

DISTRETTO 108 AB 1998 - 1999

Presidente Internazionale

Kajit "Kj" Habanananda (Panida)

Bangkok (Thailand)

"Harmony"

"Senza armonia è impossibile realizzare grandi opere"

Direttore Internazionale

Antonio Massimo Perrot (L.C. Ercolano Host YA)

Presidente del Consiglio dei Governatori

Marcello F. Zebellin (L.C. Asolo P. del Grappa)

ELIO PERRONE

L. C. Lecce Host

"Dignità nel discutere Responsabilità nel proporre"

Consorte: sig.ra Maria Pia



Eletto V.D.G. al Congresso di Pizzomunno - Vieste (altro candidato fu Paolo Magno del L.C. Fasano), è eletto D.G. al 2° Congresso del Distretto 108AB tenutosi a Lecce dal 22 al 24 maggio 1998.

Istituisce la Consulta dei Past Governatori.

Numero club e soci inizio/fine anno 70/69 - 2.961/2.898

3° ANNO SOCIALE: 1998 - 1999

GABINETTO DISTRETTUALE

D.G.: **Elio Perrone** L.C. Lecce Host

I.P.D.G.: **Luigi Altobella** L.C. Foggia Host

V.D.G.: **Gioacchino Massarelli** L.C. Bitonto Palo del Colle

Segretario: **Antonino Vassallo** L.C. Galatina

Tesoriere: **Eumeo Carlo Corrado** L.C. Brindisi

Cerimoniere: **Tavolaro Carusi Esmeralda** L.C. Lecce Host

Direttore della Rivista: **Michele Campione** L.C. Bari G. Murat

Stampa: **Conte S.r.l.** Lecce

INCARICHI MULTIDISTRETTUALI

Elio Perrone D.G. delegato alla Estensione

Achille Tarsia Incuria - Membro effettivo

Comitato d'Onore Nazionale

Giuseppe Urbano - Membro supplente

Comitato Nazionale dei Revisori dei Conti

Sergio Maggi - Componente Comm. Relazioni Internazionali

Raffaele Cera - Componente Comm. Gioventù, Leo, Scambi, Campi

Nicolò Treglia - Membro Effettivo

Comm. Speciale Interdistrettuale

Michele Biancofiore - Membro Supplente

Comm. Speciale Interdistrettuale



TEMA STUDIO DISTRETTUALE

“Alla luce dei nuovi rapporti Cittadino-Istituzioni, l’impegno dei Lions per la promozione dei settori primari alla fine dell’occupazione e della progettualità imprenditoriale”

TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

“Siamo in Europa: prepariamoci ad essere cittadini europei”

TEMA STUDIO NAZIONALE

“A cinquant’anni dalla dichiarazione universale. L’azione dei Lions Italiani per l’affermazione dei diritti dell’uomo: Cittadinanza attiva nazionale ed internazionale”

TEMA OPERATIVO NAZIONALE

“Fight Autism” - “Lotta al diabete: impegno dei Lions”

INCONTRI ISTITUZIONALI

81^ Convention Internazionale	<i>Birmingham, Inghilterra 29 giugno 3 luglio 1998</i>
Passaggio delle Consegne	<i>Lecce Grand Hotel President 10 luglio 1998</i>
3° Incontro Programmatico Distrettuale	<i>Barletta Castello Svevo 25 luglio 1998</i>
44° Forum Europeo	<i>Budapest (Ungheria) settembre 1998</i>
3^ Conferenza d’Inverno	<i>Lecce - Sala Consiliare 9-10 gennaio 1999</i>
3^ Conferenza del Mediterraneo	<i>La Valletta (Malta) 18 - 21 marzo 1999</i>
Via Crucis Distrettuale	<i>San Giovanni Rotondo 4 aprile 1999</i>
4° Concerto di Primavera Lions-Rotary	<i>Lecce Basilica del Rosario aprile 1999</i>
3° Congresso Distrettuale	<i>Bari 15-16 maggio 1999</i>
47^ Congresso Nazionale	<i>Trieste 29 maggio 3 giugno 1999</i>
82^Convention Internazionale	<i>San Diego, California (USA) 29 giugno 2 luglio 1999</i>

CLUBS

L.C. **Taranto Aragonese**: omologato 14.09.1998 - Conferimento Charter 29.11.1998

L.C. **Santeramo in Colle**: omologato 29.03.1999 - Conferimento Charter 20.6.1999

È cancellato il L.C. Bari Adriaticum

CAMPO GIOVANI “APULIA”

Vieste Villaggio Baia degli Aranci - luglio 1999

SCAMBI GIOVANILI

YEC **Leopoldo Bibbò** (L.C. Foggia Host)

DISTRETTO LEO

Presidente: **Angelo Martucci**

“Servire uniti con lealtà e intelligenza”

Leo Chairman: Elio Loiodice - Trani Host

T.O.D.: Conosci te stesso. Attenzione alle problematiche giovanili

Numero club e soci inizio/fine anno: 24/24 - 368/360



UN LIONISMO PROPOSITIVO

(Florilegio dalla Relazione del D.G. Elio Perrone all'Incontro Programmatico di Barletta del 25 luglio 1998)



Lecce Hotel President 10.7.1998. Passaggio delle Consegna tra Luigi Altobella e Elio Perrone

Per avere la misura di che cosa sono capaci gli italiani basti ricordare che nel giro di pochi mesi sono stati capaci di capovolgere una situazione che ci escludeva dall'Europa e che, ad essere ottimisti, ci faceva immaginare che con enormi sacrifici chissà quando avremmo potuto entrarci, in una situazione favorevole all'ingresso immediato con pari dignità delle grandi Germania, Francia ecc. Da che cosa è dipeso? [...] Io amo spesso ricordare, tra le finalità dell'Ass. ne, quelle di collaborazione con le Istituzioni e di integrarle senza mai sostituirci ad esse. [...] ritengo sia giunto il momento di farlo. Appassionatamente, come sappiamo fare noi lions.

Nell'espletamento di questo



Lecce Giugno 1998. Premiazione del Concorso "I Lions e la Scuola". Da sinistra: Mons. Cosimo Ruppi, il Sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, il D.G. Elio Perrone e l'organizzatore della Manifestazione Goffredo Tana.

tentativo occorre innanzitutto conquistare una coscienza civile con cui ciascuno si senta impegnato a solidarizzare con le Istituzioni. Ed a difenderle. Ma è difficile? [...] allora, dobbiamo tentare di aprire una concezione della convivenza fondata sul reciproco rispetto e reciproco riconoscimento; fondata sulla possibilità di collaborazione, anziché sulla volontà di rivendicazione: a cominciare da noi, nei rapporti tra noi, e nei rapporti tra noi e gli altri. Sono state date diverse versioni del divieto per noi lions della politica del partito.

[...] Noi lions abbiamo l'obbligo di operare, sempre ed in ogni caso, "per costruire mai per distruggere".

[...] La credibilità è il presupposto della fiducia, non c'è alternativa alla fiducia nelle Istituzioni democratiche.. [...] ...non c'è alternativa alla fiducia nelle Istituzioni. E qui Istituzioni sta nella concezione che la Costituzione della Repubblica Italiana ha recepito. Cioè Istituzioni civili, religiose, sociali. Noi ad esempio, come Lions International, siamo un'Istituzione sociale. E lo è anche la famiglia ecc. Ebbene, il ruolo di tali Istituzioni sociali Tocquerville lo denominava di "corpi intermedi" tra l'individuo

e lo Stato. Non c'è alternativa, perché domandarsi se fidarsi o meno costituisce il dilemma da lasciare all'ossessione dei criminali.

Né possiamo domandarci se possiamo fare a meno dello Stato. I principi etici sui quali si fonda il lionismo ci impongono di costruire e migliorare le Istituzioni laddove esse siano deficitarie. Ricordate il messaggio di J. Kennedy al momento del suo insediamento a presidente degli Stati Uniti: non domandatevi cosa lo Stato può fare per voi, ma cosa voi potete fare per lo Stato.

[...] Il lionismo indirizzato verso le anzidette finalità, non può che essere quello di proposta. Che significa intervenire sulle cause e non, o non soltanto, sugli effetti. Il ns. ruolo di "corpi intermedi" è tanto più importante per effetto del su evidenziato modo (sbagliato) di fare politica.

Come ONG siamo presenti all'ONU e negli organismi internazionali che da esso premano. Lo stesso Melvin Jones ha contribuito alla formazione degli artt. 2 e 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, di cui ricorre il cinquantenario che celebreremo solennemente. E come ONG dovremo avere un ruolo essenziale nella costituzione e nel funzionamento del Tribunale penale universale in corso di discussione proprio in questi giorni.

La politica come servizio. Questo è il modo giusto d'intenderla. Ed il servizio, si sa, non è una schiavitù, ma un modo di essere utili agli altri. Servire la società guardando al bene comune, disinteressatamente, senza esclusioni né privilegi.

RASSEGNA STAMPA

dalla Rivista 108AB



POLITICA E GIUSTIZIA COME SERVIZIO

(Congresso Distrettuale di Bari del 15 maggio 1999)



UNA ESPERIENZA ESALTANTE
Scalfaro: I Lions? Una Associazione "terribilmente" politica

Roma Palazzo del Quirinale. Marzo 1999 - Incontro del Presidente Internazionale Kajit Habananda con il Presidente della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro.

[...] una associazione di club, il cui scopo è quello di "organizzare Service Clubs", denominati Lions Clubs". Altra cosa sono le finalità. Che non sono irraggiungibili. (...) occorre essere disposti a sostenere sacrifici per superare notevoli difficoltà. Ed occorre tenere comportamenti esemplari che siano il risultato della consapevolezza di aver preso coscienza e di aver fatto

prendere coscienza che il miglioramento del mondo ha un passaggio obbligato, che è il miglioramento degli esseri umani che lo abitano.

Il buon esempio di pochi conta. Ma conta di più se è di molti. Ed ecco come risulta all'evidenza il nesso inscindibile, l'interdipendenza tra lo scopo e le finalità. Queste sono conseguibili a condizioni che si persegua costante-

mente lo scopo.

[...] Com'è noto, i Governatori Lions vengono ricevuti ogni anno dal Capo dello Stato Italiano. [...] il nostro Presidente Scalfaro ci ha rivolto il saluto con queste testuali parole: "la vostra è un'Ass.ne terribilmente politica". [...] Qualcuno (gli stavamo di fronte) ha aggrottato le sopracciglia. Evidentemente in segno di sorpresa. Politica, ovviamente, nel senso di realizzazione del motto "We serve". Il potere di servire. La Politica come servizio. La Giustizia come servizio. Ecc. ecc., la legalità, la solidarietà... l'accoglienza, come servizio.

[...] Chi è nato prima, l'associazionismo o la democrazia? È come discutere sul sesso degli Angeli? No. Ritengo importante la risposta. È naturale la tendenza degli esseri umani ad aggregarsi. Quindi, essa risale alle origini dell'universo. E, comunemente, si fa confusione tra l'aggregarsi e l'associarsi.



Bari Il Governatore Perrone e le Autorità Militari al Sacrario dei Caduti d'Oltremare

Associazionismo va inteso nel senso di diritto di associarsi. Ed in tal senso è evidente l'interdipendenza con la democrazia. La nostra associazione è nata negli Stati Uniti d'America 82 anni fa. E non poteva che nascere lì. Dove



Incontro Distrettuale sui Diritti dell'Uomo.

le Istituzioni democratiche sono nate con la stessa costituzione degli Stati. E non sono mai venute meno. Ecco perché, si dice di quegli Stati, sono democraticamente maturi. Stiamo parlando di diritto di associarsi.

Qual è il diritto? È quello di ogni uomo o donna, senza distinzione di razza, di lingua o di religione, disponibili a servire, di specchiata condotta e di buona reputazione, di vedersi proposti e sentirsi riconosciuti degni di divenire soci di un club Lions. Ricordate la battaglia giudiziaria condotta da una donna americana contro un'Ass.ne come la nostra che le aveva riconosciuto questo diritto soltanto perché donna? Evidentemente, peraltro, in aperta violazione delle norme costituzionali di tutti i Paesi democratici. Ed, in ispecie, per quanto già detto, degli Stati Uniti d'America. Seguì, per noi Lions, la tappa della Convention di Taipei e l'estensione alle donne del diritto di associarsi in clubs lions. Fino ad allora ci era sembrato di apparire ugualmente democratici consentendo l'organizzazione di Clubs Liones.

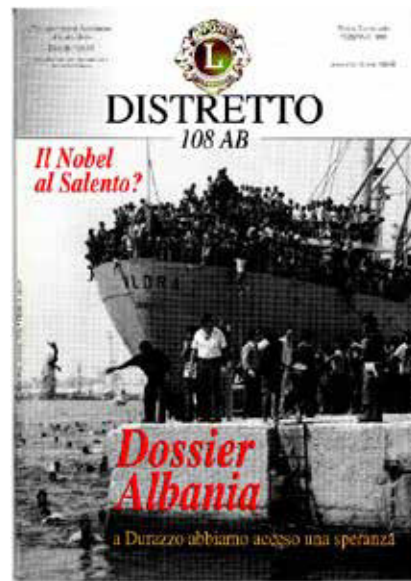
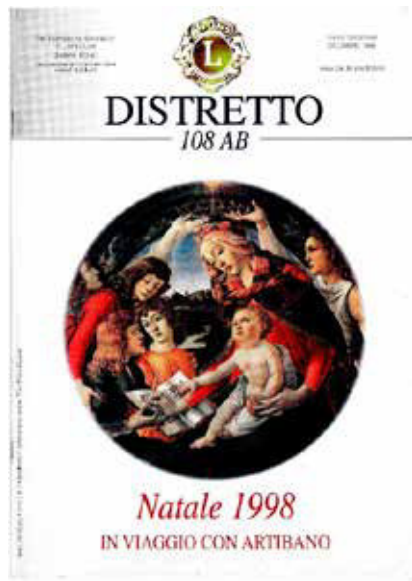
E quale è il dovere? Qui parlerei di diritto-dovere, il diritto dei soci proponenti di non vedersi rigettata ingiustamente la proposta. Il dovere dell'addetto all'estensione di studiare il territorio per corrispondere al precetto statutario di non privare alcuna comunità dei compiti di servire che svolgono i lions. L'uguale dovere di ogni socio Lions di identificare le persone

in possesso dei requisiti e proporre come lions. Ed il dovere di una "seria inchiesta" per verificare la sussistenza di tali requisiti. Ed è fin troppo evidente che sia il diritto che il dovere convergono verso un unico traguardo: il perseguimento dello scopo di "organizzare Service Clubs denominati Lions Clubs".

[...] L'elezione del Governatore, fatta dall'Assemblea dei Delegati riuniti in Congresso, presuppone la "chiamata". E questa avviene da parte del club. È il club che propone la candidatura di un proprio socio. Oppure, aggregandosi ad altri club, la candidatura di un lion del Distretto. Ed è sempre il club che si attiva per corrispondere alla procedura di ammissione della candidatura e, una volta ammessa dal Comitato Elettorale, della sua diffusione. Rifuggiamo da ogni forma di presentazione del candidato prima dell'ammissione della candidatura. E disapproviamo qualsiasi forma di gestione della candidatura stessa al di fuori della forma di gestione scelta dal club presentatore. Rischieremmo di cadere nella contraddizione di criticare i comportamenti di alcuni candidati alle elezioni politiche o amministrative e, nel contempo, di imitarli. Ma, soprattutto, perderemmo la serenità necessaria per giudicare noi stessi e la toglieremmo agli altri che ci devono giudicare. E la lealtà verso l'amico nostro concorrente. E la prestigiosa immagine che riusciamo a conquistarci con i comportamenti esemplari e la disponibilità al servizio in favore della Comunità.



28.6.1998 Il Governatore Elio Perrone, S.E. Mons. Cosimo Francesco Ruppi, Arcivescovo di Lecce, l'officer Goffredo Tana e, di spalle, il Dott. Giuseppe Lobbuono della Gazzetta del Mezzogiorno di Bari.



Il labaretto della 81^ Convention Internazionale tenutasi a Birmingham in giugno-luglio 1998

30 giugno 1998 - Birmingham (Inghilterra)
81^Convention - Da sinistra: la sig.ra Anna Maggi, la sig.ra Ida Altobella, l'I.P.D.G. Sergio Maggi, il D.G. Luigi Altobella, il segretario distrettuale Giuseppe Vinelli, il Governatore Eletto Elio Perrone, la sig.ra Maria Pia Perrone, il R.C. 1^circ. Domenico Roscino, il Presidente del Pensionato "Mamma Rosa" Matteo Pugliese. Inginocchiato il tesoriere distrettuale Michele Pennacchia.